



# **COMUNE DI MIGNANEGO**

**Città Metropolitana di Genova**

Piazza Matteotti n. 1 C.A.P. 16018

## **REGOLAMENTO COMUNALE**

**"NORME E CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA  
PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE"**

(Adottato in attuazione delle modifiche introdotte dall'art. 93 commi 7 bis e seguenti, nel testo inserito dall'art. 13 bis D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 11/2014)

*APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE*

N, 26 DEL 25 settembre 2017

# INDICE

## TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

---

Art. 1 - Obiettivi e finalità .....	3
Art. 2 - Ambito oggettivo di applicazione .....	3
Art. 3 - Destinatari e funzioni (Ambito soggettivo di applicazione):.....	4
Art. 4 - Costituzione ed accantonamento del "fondo per la progettazione e l'innovazione"....	5

## TITOLO II – INCARICHI ED INCENTIVO

---

Art. 5 - Conferimento degli incarichi .....	6
Art. 6 - Ripartizione dell'incentivo .....	6
Art. 7 - Corresponsione ed erogazione dell'incentivo .....	7
Art. 8 - Polizze Fideiussorie .....	7
Art. 9 - Norme finali- Applicazione .....	8

---

---

## **TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI**

---

### **ART. 1 - Obiettivi e finalità:**

L'attribuzione dell'incentivo è finalizzato alla valorizzazione delle professionalità interne ed all'incremento della produttività. Lo stesso è attribuito al fine di favorire l'ottimale utilizzo delle professionalità interne ad ogni Amministrazione e di assicurare un risparmio di spesa sugli oneri che la stessa amministrazione dovrebbe sostenere per affidare all'esterno gli incarichi tecnici.

### **ART. 2 Ambito oggettivo di applicazione**

Oggetto del Regolamento è la disciplina della costituzione ed attribuzione del Fondo per la progettazione e l'innovazione

Ai sensi e per gli effetti del presente regolamento si intendono per:

- **opera o lavoro pubblico** quelli che rientrano nell'ambito oggettivo di applicazione di cui all'art. 3 comma 8 del Codice (D. Lgs. 163/2006) , con esclusione delle attività di manutenzione ordinaria, quali: le attività di costruzione, ristrutturazione, restauro e manutenzione di opere ed impianti, di qualsiasi tipologia e dimensione, lavori di bonifica di tutela ambientale/idrogeologica;
- **varianti in corso d'opera** quelle di cui all'art. 114 del Codice (D. Lgs. 163/2006);
- **progetto preliminare, definitivo, esecutivo** si intendono le prestazioni descritte agli artt. 93-94 del Codice (D. Lgs. 163/2006).

### **ART. 3 -Destinatari e funzioni (Ambito soggettivo di applicazione):**

I destinatari dell'incentivo di progettazione ed innovazione sono i dipendenti incaricati di svolgere le seguenti funzioni all'interno del Comune di Mignanego: responsabile del procedimento, progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori, collaudo, nonché le funzioni connesse svolte dai collaboratori.

Sono individuate le seguenti figure professionali:

- **Responsabile Unico del Procedimento (RUP)**: tecnico dipendente nominato che svolge per le fasi della progettazione dell'esecuzione e del collaudo le funzioni di cui all'art. 10 del Codice dei contratti;
- **Progettista/i**: i tecnici comunali che assumono la responsabilità della progettazione, nell'ambito delle competenze dei profili professionali, ivi compresi quelli relativi al Coordinatore della sicurezza in fase di Progettazione dei lavori, e che firmano i relativi elaborati;
- **Direttore dei lavori/Collaudatori**: i tecnici comunali che assumono la responsabilità della direzione dei lavori e/o del collaudo, nell'ambito delle competenze dei profili professionali;

• **Direttori operativi e/o ispettori di cantiere:** i tecnici comunali che controllano, redigono misure ed elaborati su disposizione del Direttore dei lavori e che, firmandoli assumono la responsabilità dell'esattezza del lavoro, nell'ambito delle competenze del profilo professionale, per il Comune di Mignanego, secondo quanto disposto dagli artt. da 147 a 150 del Regolamento, ivi compresi quelli relativi al coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, e che firmano i relativi elaborati;

• **Collaboratori tecnici ed amministrativi del RUP:** i dipendenti che per le fasi di progettazione, appalto, esecuzione dei lavori, svolgono le funzioni di supporto tecnico amministrativo al RUP. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 93, comma 7 -ter 6° periodo, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per tutte le attività previste nel presente regolamento, l'incentivo che può essere corrisposto al singolo dipendente nel corso di un anno solare, non può superare l'importo del 50% del rispettivo trattamento economico complessivo annuo lordo.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 93, comma 7 -ter 8° periodo, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., gli incentivi di progettazione interna, non sono liquidabili a favore del personale delle Amministrazioni aggiudicatrici con qualifica dirigenziale.

#### **ART. 4 - Costituzione e destinazione del "fondo per la progettazione e l'innovazione"**

A valere sugli stanziamenti di cui al comma 7 del D. Lgs. 163/2006 (in attuazione dell'art. 13 bis del D.L. 90/2014, come convertito in Legge 114/2014) l'Amministrazione Comunale destina ad un fondo per la progettazione e l'innovazione, una quota definita in maniera non superiore al **2%** degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro.

Il fondo per la progettazione e l'innovazione è destinato come segue:

- **l'80%** delle risorse finanziarie del "fondo" è ripartito a favore del personale interno dell'amministrazione per ciascuna opera o lavoro pubblico, con le modalità ed i criteri definiti in contrattazione decentrata integrativa del personale ed adottati nel presente regolamento.
- il restante **20%** delle risorse finanziarie del suddetto "fondo" deve essere destinato all'acquisto da parte dell'Ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione di implementazione delle banche dati per il miglioramento ed il controllo della capacità di spesa per centri di costo, nonché all'ammodernamento ed all'accrescimento dell'efficienza dell'Ente e dei servizi ai cittadini tra cui le spese per la formazione obbligatoria dei tecnici comunali, con le modalità meglio specificate al successivo art. 9

A tal fine, in occasione della predisposizione del bilancio di previsione, è definito uno specifico piano operativo, declinato nell'ambito del Piano esecutivo di gestione, che individua le possibili destinazioni delle risorse in oggetto nel tempo.

- L'incentivo comprensivo dell'Irap, degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione, è calcolato sull'importo posto a base di gara, al netto dell'IVA, dei lavori per i quali siano eseguite le relative prestazioni.
- Gli oneri di spesa per la corresponsione dell'incentivo, nel caso di lavori pubblici, fanno carico sugli stanziamenti previsti, per ogni singolo lavoro, negli stati di previsione di spesa della singola opera o ad apposito intervento di bilancio.
- L'importo dell'incentivo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi.
- Nel caso di varianti in corso d'opera, che non siano riconducibili ad errori progettuali, le risorse finanziarie destinate al fondo sono ricalcolate in funzione del nuovo importo posto a base di gara

L'attribuzione della quota d'incentivazione si applica per le attività tecniche ed amministrative relative all'intero procedimento di realizzazione delle opere pubbliche, ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i., così come di seguito indicate:

- attività di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, relativa a:

a) manutenzione straordinaria, (laddove sia prevista attività di progettazione), demolizione, ristrutturazione, restauro risanamento conservativo, recupero di opere ed impianti;

b) nuove opere relative ad opere edili, stradali, impianti tecnologici e verde pubblico.

I compensi di cui al presente regolamento non spettano per i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria in ipotesi di assenza di qualsiasi elaborato progettuale o qualora l'attività di progettazione svolta si limiti a stime sommarie e a studi di fattibilità.

L'incentivo di cui all'art. 93, commi 7 bis ter e quater del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. verrà ripartito seguendo una triplice ripartizione:

- Ripartizione quantitativo/ qualitativa, con riferimento ai diversi scaglioni di importo progettuale ed alle prestazioni.

- Ripartizione verticale

- Ripartizione orizzontale, con riferimento ai soggetti destinatari dell'incentivo.

La percentuale del presente articolo è graduata in ragione dell'entità dei lavori dell'entità dei lavori e della complessità degli stessi.

## **TITOLO II- INCARICHI ED INCENTIVO**

---

### **ART. 5 - Conferimento degli incarichi.**

Gli affidamenti delle attività oggetto del presente Regolamento sono effettuati con provvedimento del Responsabile del competente Settore tecnico ed avuto riguardo al grado di professionalità, esperienza e specializzazione richiesto dal singolo intervento.

Gli affidamenti delle attività di che trattasi sono effettuati con provvedimento del dirigente/responsabile del servizio preposto alla struttura competente, il quale può con proprio provvedimento motivato, modificare o revocare l'incarico in ogni momento.

Con il medesimo provvedimento di modifica e revoca, ed in correlazione al lavoro eseguito nonché alla causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia svolto nel frattempo.

Lo stesso dirigente/responsabile del servizio verifica il rispetto e l'applicazione delle disposizioni del presente regolamento, nonché il raggiungimento degli obiettivi fissati.

## **ART. 6 - Ripartizione dell'incentivo**

### **Comma 1 "Ripartizione scaglioni quantitativo/qualitativa"**

Il calcolo delle aliquote avverrà seguendo il metodo a scaglioni.

<b>Scaglioni OPERE</b>	<b>Percentuale di costituzione %</b>
Fino a 500.000 €.	2%
Da 500.001,00 €. a 1.000.000 €.	1.8%
Da 1.000.001 €. a 2.000.000 €.	1.75%
Oltre 2.000.001 €.	1.5%

Il fondo per la progettazione l'innovazione è costituito in rapporto all'entità ed alla complessità dell'opera da realizzare come segue:

### **Comma 2 "Ripartizione verticale"**

<b>Fase Progettuale</b>	<b>Percentuale %</b>
Progetto Preliminare	15%
Progetto Definitivo	40%
Progetto Esecutivo	45%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>

### **Comma 3 "Ripartizione orizzontale"**

1. Il fondo viene ripartito in relazione alle fasi progettuali effettivamente svolte dai dipendenti del Comune Mignanego, secondo le percentuali sotto indicate secondo la seguente ripartizione:

<b>RIPARTIZIONE ORIZZONTALE</b>	
<b>Soggetti</b>	<b>Percentuale %</b>
Responsabile Unico del Procedimento RUP	30%
Progettista	35%
Direzione e contabilità lavori	10%
Coordinamento sicurezza progettazione ed esecuzione	10%
Collaudatore (o certificato regolare esecuzione)	5%
Collaboratori al RUP/Progettista	max 10%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>

L'incentivo individuale, per ogni dipendente interessato, è quantificato applicando alla base di calcolo relativa allo scaglione, come individuato ai sensi del comma 1, la percentuale di

ripartizione verticale di cui al comma 2 e, al risultato così ottenuto, la percentuale di ripartizione orizzontale di cui al comma 3.

Detta percentuale, nel caso di un unico collaboratore, è fissata al 5% ed è, altresì, cumulabile con altro incarico di collaborazione, fermo restando il limite massimo del 10%.

Nel caso in cui, ove consentito dalla normativa vigente, facciano capo al medesimo soggetto più attività fra quelle elencate ai punti precedenti, le percentuali relative ad ogni singola attività vengono sommate.

## **ART. 7 - Corresponsione ed erogazione dell'incentivo**

Tenuto conto delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, con particolare riferimento a quelle effettivamente assunte, della complessità delle opere, nonché dell'effettivo rispetto, in fase di realizzazione dell'opera, dei tempi e dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, la corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente/responsabile, previo accertamento positivo dell'attività svolta dai dipendenti interessati.

La liquidazione degli importi relativi è effettuata con determina del servizio tecnico del Responsabile dell'Ufficio, previo riscontro delle prestazioni effettivamente rese dai soggetti individuati ai sensi dell'art. 3.

L'incentivo relativo alla progettazione e attività connesse, come quella di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, matura contestualmente agli atti di approvazione dei diversi livelli di progetto, ovvero decorsi 60 giorni dalla consegna degli elaborati.

Per le opere pubbliche gli atti sono quelli di approvazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, mentre per gli atti di pianificazione in cui è prevista la doppia fase(adozione/approvazione) gli atti sono quelli di approvazione.

L'incentivo relativo alla direzione dei lavori ed attività connesse, come quella del coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori e quello relativo al collaudo ed alla responsabilità del procedimento , matura contestualmente agli atti di approvazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione, fatta salva la possibilità di liquidazione di acconti in funzione della percentuale di avanzamento dei lavori disposta dal Responsabile dell'Area Tecnica.

L'incentivo per la responsabilità del procedimento matura in modo analogo e soggiace alla normativa vigente in tale momento.

Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo (comma 7 ter, art. 93 Dlgs 163/2006).

Non rileva in tal senso la fase del pagamento (c.d. criterio di cassa), ma quella della maturazione del diritto all'emolumento che avviene con l'esecuzione della prestazione.

Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, costituiscono economie.

Le disposizioni relative alla ripartizione degli incentivi non si applicano al personale con qualifica dirigenziale.

Le quote parti dell'incentivo corrispondente all'incarico attribuito al personale con qualifica dirigenziale costituiscono economie di spesa.

## **ART. 8 - Polizze Fideiussorie**

### Polizza assicurativa del dipendente incaricato della progettazione

I progetti redatti con attività di progettazione interna, saranno a cura dei dipendenti dell'Amministrazione Comunale abilitati all'esercizio della professione o alla sottoscrizione dei progetti.

I tecnici diplomati in assenza dell'abilitazione, potranno firmare i progetti nei limiti previsti dagli ordinamenti professionali, qualora siano in servizio presso il Comune di Mignanego, ovvero abbiano ricoperto analogo incarico presso un'altra Amministrazione aggiudicatrice, da almeno 5 anni e risultino inquadrati in un profilo professionale/tecnico nelle cat. C e D ed abbiano svolto o collaborato ad attività di progettazione.

Ai sensi del D. Lgs. 163/2006 l'Amministrazione Comunale, in qualità di stazione appaltante assume l'onere, a carico del bilancio dell'Ente, del pagamento del premio per la garanzia assicurativa per la copertura dei rischi professionali da stipularsi a carico dei dipendenti incaricati della progettazione o direzione lavori, con i fondi appositamente accantonati nel quadro economico di ogni singolo intervento come previsto dall'art. 92 comma 7 bis del codice, ovvero attingendo da apposito fondo ove vengono accantonate adeguate risorse dai quadri economici dei singoli progetti, al fine di consentire l'accensione di garanzie annuali. L'importo da garantire non può essere superiore al dieci per cento del costo di costruzione dell'opera progettata e la garanzia copre, oltre ai rischi professionali, anche il rischio per il maggior costo per le varianti di cui all'articolo 132, comma 1, lettera e), del codice

L'assicurazione di cui sopra è aggiuntiva a quella che copre i rischi derivanti dallo svolgimento di pubbliche funzioni.

### - Polizza assicurativa del dipendente incaricato della verifica della progettazione.

Qualora la verifica prevista dall'art. 55 del regolamento DPR 207/2010, delle varie fasi di progettazione sia affidata internamente, il R.U.P. provvede, come previsto dal comma 4 bis dell'art. 112 del Dlgs 163/2006, a stipulare una polizza di responsabilità civile professionale, estesa al danno all'opera, dovuta ad errori od omissioni nello svolgimento dell'attività di verifica, avente le caratteristiche indicate nel regolamento ed il cui premio è a carico per intero dell'amministrazione di appartenenza ed è ricompreso all'interno del quadro economico, ovvero attingendo da apposito fondo ove vengono accantonate adeguate risorse dai quadri economici dei singoli progetti, al fine di consentire l'accensione di garanzie annuali.



L'amministrazione di appartenenza vi deve obbligatoriamente provvedere entro la data di validazione del progetto o comunque prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei lavori.

#### **ART. 9 - Destinazione della quota del Fondo per la progettazione per acquisti.**

Nel bilancio del comune è istituito uno specifico fondo a cui confluirà la quota del 20% di cui al precedente articolo 4.

Le risorse di cui al comma precedente sono destinate come segue:

- una percentuale pari al 60% all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie compresi gli strumenti informativi (hardware e software);
- una percentuale pari al 20% alle implementazione delle banche dati per il controllo;
- una percentuale del 20% a progetti volti all'ammodernamento/efficientamento dell'ente e dei servizi erogati ai cittadini e alla copertura di spese per la formazione obbligatoria dei tecnici comunali abilitati.

L'utilizzo di dette risorse è imputato alla gestione dei dirigenti preposti ai servizi competenti in materia di acquisti e di dotazioni informatiche.

#### **ART. 10 - Norme finali- Applicazione**

Il presente Regolamento **trova applicazione per le attività compiute dal 19 agosto 2014** dal personale dell'Ente, con esclusione di quello con qualifica dirigenziale, per il quale non si applica la presente disciplina.

Per le attività compiute precedentemente, ancorché non ancora remunerate alla predetta data del 19 agosto 2014, continuano a trovare applicazione le disposizioni del previgente Regolamento in materia.